

Comunicato

Quanto sta accadendo nel confronto tra FAST-Ferrovie e dirigenza delle Ferrovie della Calabria S.r.l., non può essere ignorato dalla Presidenza della Regione Calabria.

Le leggi dello Stato vanno rispettate e prima tra tutti, a rispettarle, devono essere coloro che detengono responsabilità istituzionali o aziendali.

Le Ferrovie della Calabria, sorde ad ogni sollecitazione ed invito, hanno violato sistematicamente quanto sancito da leggi e regolamenti in vigore nel nostro Paese.

Hanno snobbato gli inviti della Commissione di Garanzia ma anche ignorato l'invito del Prefetto.

Per questo, la Segreteria Nazionale, attraverso il proprio Segretario Nazionale Pietro Serbassi, ha denunciato ai vari livelli istituzionali quanto sta accadendo in Calabria, chiedendo al Ministro, ma anche al Presidente Loiero, un intervento capace di far cessare tali gravi comportamenti che stanno provocando una caduta d'immagine all'intera Regione.

Intanto, la Segreteria Calabria, di concerto con la Segreteria Nazionale, sta preparando una seconda azione di sciopero di 24 ore, nonché, attraverso i propri legali, una serie di azioni giudiziarie che il caso richiede.

La Segreteria Regionale FAST-FerroVie Calabria

Fine del comunicato

Reggio Calabria 20 Giugno 2008